

**Allegato A) - Prot. come da segnatura**

**Affidamento della fornitura, trasporto e montaggio degli arredi e tende per gli uffici della DT II -Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.**

**CAPITOLATO TECNICO AMMINISTRATIVO**

**CIG: 9689642189**

**Art. 1 - Stazione Appaltante**

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – DT II Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta – Ufficio Affari Generali – Genova, via Rubattino n. 4 – C.F. 97210890584

**Art. 2 - Oggetto della fornitura**

Oggetto del presente contratto è la fornitura, trasporto e montaggio degli arredi e delle tende per gli uffici della Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

E' previsto un sopralluogo obbligatorio a seguito della stipula del contratto per il rilievo delle misure delle tende e delle scaffalature.

La fornitura dovrà essere resa con mezzi propri dell'Aggiudicatario, idonei a garantire l'esecuzione della stessa a regola d'arte.

Ogni danno derivante dall'esecuzione del servizio in argomento sarà a carico dell'Aggiudicatario il quale assume ogni rischio connesso all'espletamento dello stesso, ivi compreso l'eventuale danneggiamento del materiale trasportato.

**Art. 3 – Valore della fornitura**

L'importo a base di gara ammonta a Euro 99.345,00 (*euro: novantanovetrecentoquarantacinque /00*), oltre IVA.

Le quantità delle **scaffalature** e delle **tende** riportate nel successivo articolo 5 sono una stima delle forniture presunte e pertanto potranno subire variazioni a seguito del rilievo delle misure definitive in sede di sopralluogo obbligatorio dopo la stipula del contratto.

Si rileva che la stima sopraindicata non impegna in alcun modo l'Amministrazione ordinante.

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art 106 del D.lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, l'importo aggiudicato potrà subire variazioni a seconda delle effettive prestazioni rese, entro il limite del quinto.

La procedura è contraddistinta dal Codice Identificativo Gara (CIG): 9689642189.

**Art. 4 – Decorrenza del contratto**

Il presente contratto di fornitura avrà effetto a far data dalla stipula.

## Art. 5 – Articoli, quantità e sedi di consegna

Le tipologie di beni le cui caratteristiche sono descritte all'articolo 6 del presente Capitolato Tecnico, sono riportate nella tabella sottostante con l'indicazione dei "Codici Articolo":

Numero	Tipologia arredi con codice articolo	Quantità richiesta
<b>ARREDI OPERATIVI</b>		
1	Scrivania operativa 200x200x74h <b>A07.0002.0048</b>	1
2	Scrivania operativa 180x90x74h <b>A07.0002.0048</b>	2
3	Scrivania operativa 160x160x74h <b>A07.0002.0048</b>	8
4	Cassettiera scrivania operativa 42x56x60h <b>A07.0002.0017</b>	19
5	Mobile contenitore Alto ante cieche 90x46x202h <b>A07.0002.0006</b>	7
6	Mobile contenitore Alto ante cieche e vetrate 90x46x202h <b>A07.0002.0006</b>	15
7	Mobile contenitore Alto in legno con attrezzatura interna per il guardaroba 90x46x202h <b>A07.0002.0006</b>	20
8	Mobile contenitore basso ante cieche 90x46x84h <b>A07.0002.0006</b>	12
9	Mobile da esterno porta scope due ante 68x39x166h cm <b>A07.0002.0007</b>	2
10	Sedute da lavoro operative <b>A07.0002.0055</b>	62
11	Sedute da lavoro operative con poggiatesta <b>A07.0002.0055</b>	26
12	Sedute visitatore <b>A07.0002.0050</b>	18
13	Scaffalature metalliche mq <b>A07.0002.0046</b>	18,56
14	Armadietti spogliatoio 1 posto in lamiera d'acciaio 41,5x50,180h <b>A07.0002.0007</b>	12
15	Armadietti spogliatoio 2 posti in lamiera d'acciaio - 81x50x180h <b>A07.0002.0007</b>	6
16	Tende a lamelle VERTICALI da interno mq <b>A07.0002.0069</b>	162,155
17	Tende alla veneziana da interno mq <b>A07.0002.0070</b>	160,6

18	Attaccapanni a parete <b>A07.0002.0001</b>	1
19	Tende parasole da esterno mq <b>A07.0002.0069</b>	24
<b>ARREDI DIREZIONALI</b>		
20	Mobile contenitore in legno alto due livelli ad ante cieche e vetrate 90x46x210h <b>A07.0002.0006</b>	1
21	Mobile contenitore in legno basso ad ante cieche 95x46x85h <b>A07.0002.0006</b>	1
22	Scrivania direzionale 220x90x74h cm <b>A07.0002.0048</b>	1
23	Allungo laterale per scrivania <b>A07.0002.0048</b>	1
24	Seduta direzionale in pelle <b>A07.0002.0051</b>	1
25	Cassettiera direzionale 40x55x60 cm <b>A07.0002.0017</b>	1
26	Divano a due posti <b>A07.0002.0019</b>	1
27	Poltrona <b>A07.0002.0040</b>	1

Gli articoli dovranno essere consegnati, presso gli uffici indicati nell'allegato 1 "*Quantità e Sedi di consegna*" al Presente Capitolato Tecnico.

#### **Art. 6 – Caratteristiche tecniche della fornitura**

I beni oggetto della fornitura dovranno possedere necessariamente le seguenti caratteristiche tecniche:

- il **fissaggio delle strutture portanti** ai piani dovrà avvenire mediante sistemi che escludono l'impiego di viti fissate direttamente al pannello ligneo. Il fissaggio dovrà avvenire mediante viti che agiscono su specifici elementi non lignei ma fissati permanentemente al pannello ligneo (in modo da evitare l'usura di questo ultimo, in caso di azioni ripetute di montaggio e smontaggio);
- ciascun prodotto oggetto della fornitura dovrà essere accompagnato dalle **istruzioni di installazione o montaggio**, in lingua italiana, contenente gli schemi di posizionamento di eventuali dispositivi di fissaggio necessari e le istruzioni di installazione, finalizzate a consentire successive riconfigurazioni dei prodotti forniti in opera, nonché dallo schema di assemblaggio. Sono escluse le sedute su ruote, per le quali dovranno essere comunque fornite le istruzioni per la sostituzione delle ruote in un eventuale diverso contesto d'uso (ruote morbide su un pavimento rigido e ruote rigide su un pavimento morbido);
- ciascun prodotto dovrà, inoltre, essere accompagnato dalle eventuali **istruzioni d'uso** per gli utenti e dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti del D.M. 2 ottobre 2000 (G.U. 244 - 18 ottobre 2000) i cui contenuti (Linee guida d'uso dei videotermini) restano in vigore, della Legge n° 123 del 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e del Decreto Legislativo n. 81 (9 aprile 2008), testo di attuazione dell'articolo 1 della Legge 123.

**Tutti i prodotti devono soddisfare i requisiti minimi specificati nel presente capitolato, devono essere conformi alla normativa vigente all'atto dell'offerta e devono rispettare, fra l'altro, le seguenti normative obbligatorie:**

- Criteri Ambientali Minimi adottati con decreto del Ministro della Transazione Ecologica "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" approvato con DM 23 giugno 2022, in G.U. n. 184 del 8 agosto 2022, n vigore dal 6 dicembre 2022, ove applicabili.
- Decreto Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008 – Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno" ( G.U. 288 del 10 dicembre 2008) che impone il divieto di commercializzazione di pannelli a base di legno e manufatti con esse realizzati, " se la concentrazione di equilibrio di formaldeide che essi provocano dell'aria supera il valore di 0,1 ppm (0,124 mg/m<sup>3</sup>)".
- D.M. del 26/6/1984 – D.M. del 3/9/2001 e ss.mm.ii sulla classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.
- Norme UNI/TR 11654 – UNI/TR 11653

Le sedie, sedie ospiti, divani e poltrone dovranno essere omologati alla classe 1 IM (comportamento al fuoco).

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali; tale requisito è soddisfatto quando:

- la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm;
- la distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare la distanza tra eventuali parti mobili accessibili, deve essere < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
- eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
- le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate;
- il vetro costituente piani, ante o altre superfici con area superiore o uguale a 0,1 mq deve essere di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150 o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543; possono essere utilizzate pellicole per migliorare le prestazioni delle lastre di vetro in termini di resistenza all'urto e di modalità di rottura:

tali prestazioni possono essere determinate secondo quanto previsto dalla UNI EN 12600;

- i materiali combustibili devono soddisfare le classi di reazione al fuoco previste dal D.M. 22 febbraio 2006 “Approvazione regola tecnica di prevenzione incendi per progettazione, costruzione ed esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici”;
- eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.

Tutti i prodotti devono rispettare le normative vigenti per i vari elementi d’arredo, in particolare dovranno essere rispettate le caratteristiche dimensionali e di sicurezza vigenti.

Oggetto della presente procedura di acquisto sono i seguenti beni:

## ARREDI OPERATIVI

SCRIVANIA OPERATIVA			
CODICE	1-2-3		
<b>Descrizione</b>	<b>Scrivania 200x200x74h cm con struttura metallica</b> <b>Scrivania 180x90x74h cm con struttura metallica</b> <b>Scrivania 160x160x74h cm con struttura metallica</b>		
<b>Tolleranze Dimensionali</b>	Larghezza: $\pm 5$ cm.	Profondità: non prevista	Altezza: $\pm 2$ cm.
<b>Piano di lavoro</b>	<p>Il piano di lavoro dovrà essere realizzato in pannelli melamminici. La bordatura dovrà essere realizzata in ABS o altro materiale analogo e dovrà avere uno spessore minimo di 3 mm.</p> <p>Lo spessore del piano deve essere almeno di 20 mm.</p> <p>Per il rivestimento della scrivania dovranno essere offerti almeno 2 differenti colori di carte impregnante con resine melaminiche (acero e olmo).</p> <p>La riflessione speculare della superficie del piano di lavoro dovrà essere <math>\leq 45</math> unità di gloss secondo la norma UNI EN 13722.</p> <p>I colori offerti per la superficie del piano di lavoro dovranno avere una riflettanza della superficie compresa tra <math>15 \leq Y - \acute{o}</math> e <math>Y + \acute{o} \leq 75</math> secondo la norma UNI EN 13721.</p>		
<b>Struttura portante</b>	<p>Prodotti con struttura portante metallica di tipologia a montanti laterali e traversa di collegamento.</p> <p>La struttura portante dovrà essere offerta in colore grigio alluminio.</p> <p>Struttura delle scrivanie predisposta per il cablaggio in senso verticale e orizzontale, per consentire transito e occultamento di cavi ed eventuali eccedenze cavi. Tutte le canalizzazioni devono essere facilmente ispezionabili. Salita cavi mediante vertebra o soluzioni analoghe; canalina portachiavi ispezionabile sotto il piano di lavoro.</p>		

	Deve essere consentita la fuoriuscita dei cavi di lavoro mediante fori passacavi o sistemi analoghi.
<b>Componenti/Dotazioni</b>	Le scrivane dovranno essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Modesty panel: le scrivanie singole dovranno essere dotate di pannello di schermatura frontale per la parte sottostante al piano di lavoro. Gli schermi potranno essere realizzati in metallo o in pannelli a base di legno con finitura uguale a quella del piano di lavoro.

CASSETTIERA SCRIVANIA OPERATIVA			
<b>CODICE</b>	4		
<b>Descrizione</b>	<b>Cassettiera su ruote con quattro cassetti (3+1 porta cancelleria ) cm 42x56x60h</b>		
<b>Tolleranze Dimensionali</b>	Larghezza: $\pm 5$ cm.	Profondità: $\pm 5$ cm.	Altezza: $\pm 5$ cm.
<b>Struttura portante</b>	Dovrà essere realizzata con pannelli a base di legno. I cassetti (3 di uguali dimensioni + 1 porta cancelleria) dovranno avere una struttura interna in metallo verniciato ed essere scorrevoli su guide metalliche.		
<b>Finitura</b>	Rivestita con carta impregnata con resine melaminiche in analogia con il piano di lavoro della scrivania (acero e olmo)		
<b>Componenti/Dotazioni</b>	Serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti, con chiave di tipo piatto pieghevole. Ruote piroettanti e meccanismo di interblocco o sistema anti-ribaltamento.		

MOBILE CONTENITORE ALTO ANTE CIECHE			
<b>CODICE</b>	5		
<b>Descrizione</b>	<b>Mobile contenitore in legno alto ad ante cieche misure 90x46x202h cm</b>		
<b>Tolleranze Dimensionali</b>	Larghezza: $\pm 5$ cm.	Profondità: non prevista	Altezza: $\pm 5$ cm.
<b>Struttura portante</b>	I mobili in legno dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche.		
<b>Finitura</b>	Per i mobili con struttura in pannelli a base di legno le ante e i top di copertura dovranno essere realizzati in pannelli melaminici. I ripiani interni dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche. Per il rivestimento dovranno essere offerti almeno 2 differenti carte impregnate con resine melaminiche (acero e olmo).		
<b>Componenti/Dotazioni</b>	Tutti i mobili contenitori dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante dovranno essere dotate di maniglie		

	e dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole. I ripiani interni dovranno essere riposizionabili. I mobili alti dovranno avere almeno 4 ripiani.
--	---

MOBILE CONTENITORE ALTO ANTE CIECHE/VETRATE			
CODICE	6		
Descrizione	<b>Mobile contenitore in legno alto ad ante cieche (ante inferiori) e vetrate (ante superiori) mis. 90x46x202h cm</b>		
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: $\pm 5$ cm.	Profondità: non prevista	Altezza: $\pm 5$ cm.
Struttura portante	I mobili in legno dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche. Il vetro costituente ante con area superiore o uguale a 0,1 mq. deve essere di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150 o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543; possono essere utilizzate pellicole per migliorare le prestazioni delle lastre di vetro in termini di resistenza all'urto e di modalità di rottura: tali prestazioni possono essere determinate secondo quanto previsto dalla UNI EN 12600;		
Finitura	Per i mobili con struttura in pannelli a base di legno le ante e i top di copertura dovranno essere realizzati in pannelli melaminici. I ripiani interni dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche. Per il rivestimento dovranno essere offerti almeno 2 differenti carte impregnate con resine melaminiche (acero e olmo).		
Componenti/Dotazioni	Tutti i mobili contenitori dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante dovranno essere dotate di maniglie e dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole. I ripiani interni dovranno essere riposizionabili. I mobili alti dovranno avere almeno 4 ripiani.		

MOBILE CONTENITORE ALTO AD ANTE CIECHE CON ATTREZZATURA INTERNA GUARDAROBA			
CODICE	7		
Descrizione	<b>Mobile contenitore in legno ad ante cieche mis. 90x46x202h cm, con attrezzatura interna a guardaroba</b>		
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: $\pm 5$ cm.	Profondità: non prevista	Altezza: $\pm 5$ cm.

<b>Struttura portante</b>	I mobili in legno dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche
<b>Finitura</b>	Per i mobili con struttura in pannelli a base di legno le ante e i top di copertura dovranno essere realizzati in pannelli melaminici. I ripiani interni dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche. Per il rivestimento dovranno essere offerti almeno 2 differenti carte impregnate con resine melaminiche (acero e olmo).
<b>Componenti/Dotazioni</b>	Tutti i mobili contenitori dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante dovranno essere dotate di maniglie e dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole. I ripiani interni dovranno essere riposizionabili. I mobili alti dovranno avere almeno 1 ripiano ed essere predisposti per funzione di guardaroba.

MOBILE CONTENITORE BASSO AD ANTE CIECHE			
CODICE	8		
<b>Descrizione</b>	<b>Mobile contenitore basso in legno ad ante battente cieche, 90x46x84h cm, con zoccolo, con almeno un ripiano interno</b>		
<b>Tolleranze Dimensionali</b>	Larghezza: $\pm 5$ cm.	Profondità: non prevista	Altezza: $\pm 5$ cm.
<b>Struttura portante</b>	I mobili in legno dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche.		
<b>Finitura</b>	Per i mobili con struttura in pannelli a base di legno le ante e i top di copertura dovranno essere realizzati in pannelli melaminici. I ripiani interni dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche. Per il rivestimento dovranno essere offerti almeno in due (2) differenti carte impregnate con resine melaminiche (acero e olmo).		
<b>Componenti/Dotazioni</b>	Tutti i mobili contenitori dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante dovranno essere dotate di maniglie e dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole. I ripiani interni dovranno essere riposizionabili.		

MOBILE CONTENITORE DA ESTERNO			
CODICE	9		
Descrizione	<b>Mobile da esterno in lamiera d'acciaio porta scope due ante 68x39x166 cm</b>		
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: $\pm 5$ cm.	Profondità: $\pm 5$ cm.	Altezza: $\pm 15$ cm.
Struttura portante	<p>La struttura portante dovrà essere realizzata in lamiera d'acciaio profilata di prima scelta con spessore 7/10.</p> <p>La colorazione dovrà essere realizzata con vernici acriliche con elevata resistenza alla corrosione secondo le norme A.S.T.M.B. 117.64 e ss.mm.</p> <p>Le porte a battente sono rinforzate e dotate di serratura.</p> <p>Deve essere dotato di ripiani e portascoppe</p>		
Finitura	Verniciatura in colore grigio Ral 7038		

SEDUTE DI LAVORO LIVELLO STANDARD	
CODICE	10-11
Descrizione	<b>Seduta da lavoro, in rete e tessuto, girevole 4 gambe con braccioli e schienale medio con poggiatesta</b>
	<b>Seduta da lavoro, in rete e tessuto, girevole 4 gambe con braccioli e schienale medio senza poggiatesta</b>
Tolleranze Dimensionali	Secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-1.
Struttura	<p>Seduta girevole, basamento a 5 razze con ruote piroettanti ed autofrenanti</p> <p>Lo schienale dovrà essere realizzato in rete elastica polimerica traspirante e regolabile in altezza con blocco in più posizioni o, alternativamente, essere dotato di supporto lombare regolabile in altezza.</p> <p>Lo schienale dovrà essere dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "sincro", ovvero oscillazione sincronizzata del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.</p> <p>Il movimento dovrà prevedere la regolazione della seduta in profondità tramite traslatore o sistema analogo.</p> <p>I braccioli dovranno essere rimovibili, regolabili in altezza e larghezza e realizzati integralmente in materiale plastico ad iniezione.</p> <p>Il sedile imbottito dovrà essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.</p> <p>Il basamento dovrà essere realizzato in acciaio verniciato o in metallo verniciato.</p>

	Le sedute dovranno essere fornite con ruote dotate di battistrada morbido.
<b>Materiali</b>	Il sedile dovrà essere imbottito con poliuretano espanso flessibile (densità minima 40 kg/m <sup>3</sup> ).
<b>Rivestimento</b>	In tessuto di colore blu navy, lavabile ed ignifugo di classe 1IM, in modo da preservare le proprie qualità ignifughe anche a seguito di lavaggio con acqua.
<b>Tipologia classificazione</b>	<b>di</b> La seduta dovrà essere conforme alla classe minima di tipo B come definito dalla UNI EN 1335-1:2020 e alle disposizioni generali ex art. 70 ed ex allegato XXXIV D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

SEDUTE VISITATORE	
CODICE	12
<b>Descrizione</b>	<b>Sedia in tessuto ignifugo con sedile e schienale imbottiti senza braccioli</b>
<b>Tolleranze Dimensionali</b>	Secondo quanto previsto dalla Norma UNI EN 13761
<b>Struttura</b>	Struttura a 4 gambe con telaio in tubolare metallico verniciato con vernici epossidiche. Sedute imbottite e rivestite in tessuto ignifugo classe "1", peso minimo 248 g/m <sup>2</sup> , con scocche interne a sagomatura anatomica realizzate con struttura in legno multistrato curvato, o, in alternativa, in materiale plastico ad iniezione. I bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli, che sono in contatto con l'utilizzatore seduto, sono arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 2 mm.
<b>Materiali Rivestimento</b>	<b>e</b> Il sedile e lo schienale dovranno essere imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo. Le sedie dovranno essere offerte in tessuto di colore blu navy, lavabile ed ignifugo di classe 1M in modo da preservare le proprie qualità ignifughe anche a seguito di lavaggio con acqua.
<b>Componenti/Dotazioni</b>	Tutte le sedute dovranno essere dotate di piedini di appoggio a terra con superficie di appoggio in materiale plastico indeformabile antiscivolo.
<b>Tipologia classificazione</b>	<b>di</b> La seduta dovrà essere conforme UNI EN 13761 alle disposizioni generali ex art. 70 ed ex allegato XXXIV D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

SCAFFALATURE METALLICHE APERTE	
CODICE	13

<b>Descrizione</b>	<b>Scaffalature metalliche 100x50x220h, con almeno 4 piani intermedi oltre a top e base</b>
<b>Struttura</b>	<p>È prevista la seguente tipologia: Scaffalatura da parete con possibilità di carico monofacciale e di posizionamento di barra di collegamento tra i moduli per posizionamento a centro.</p> <p>Le scaffalature dovranno essere realizzate integralmente in metallo, verniciati con polveri epossidiche con almeno 2 colori di verniciatura differenti per la finitura.</p> <p><u>Le scaffalature devono essere autoportanti e dovrà essere fornito il servizio di montaggio e ancoraggio alla struttura dell'edificio;</u> dovranno essere pertanto complete di idoneo sistema di controventatura. La controventatura potrà essere fatta mediante crociera o altri idonei sistemi.</p> <p>Il dimensionamento delle strutture deve essere adeguato alle altezze.</p>
<b>Componenti/dotazioni</b>	<p>I ripiani devono essere in metallo ed essere predisposti per consentire l'alloggiamento dei faldoni. Tutte le scaffalature devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni, con appoggio a terra in materiale plastico.</p> <p>I ripiani devono essere spostabili singolarmente con passo costante, e devono essere realizzati in lamiera metallica verniciata. Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere del tipo ad aggancio diretto (ovvero non prevedere l'utilizzo di bulloni); il sistema deve consentire l'aggancio e lo sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri. Lo spessore dei ripiani deve essere di almeno 8/10 mm.</p> <p>I montanti verticali devono essere in metallo e dotati di asolature a passo costante per l'aggancio dei ripiani. Devono essere collegati con elementi diagonali atti al contenimento del carico.</p>

ARMADIO METALLICO USO SPOGLIATOIO			
<b>CODICE</b>	14 e 15		
<b>Descrizione</b>	<p><b>Armadio spogliatoio con tramezza sporco/pulito a 2 posti in metallo 81x50x180h</b></p> <p><b>Armadio spogliatoio con tramezza sporco/pulito a 1 posto 41,5x50x180h cm.</b></p>		
<b>Tolleranze Dimensionali</b>	Larghezza: $\pm 5$ cm.	Profondità: $\pm 5$ cm.	Altezza: $\pm 5$ cm.
<b>Struttura portante</b>	La struttura portante dovrà essere realizzata in lamiera d'acciaio profilata di prima scelta con spessore 6/10.		

		La colorazione dovrà essere realizzata con vernici acriliche con elevata resistenza alla corrosione secondo le norme A.S.T.M.B. 117.64 e ss.mm.
<b>Composizione Interna</b>		L'armadio, dovrà essere dotato di: asole sul tetto, per consentire un'ottimale circolazione d'aria; tetto inclinato antipolvere; ante a battente, rinforzate e dotate di feritoie di aerazione nella parte superiore ed inferiore; cerniere speciali interne anti scasso con rotazione a 105° antitrauma; altezza piedi cm. 15; pianetto superiore con tubo ovale porta grucce in PVC; tramezza sporco/pulito per la divisione dei vestiti (a norma ASL); chiusura con doppia chiave in dotazione; portaombrello con vaschetta raccogliogocce; portacartellino; piano inferiore porta scarpe; Certificazione ISO 9001.
<b>Tipologia classificazione</b>	<b>di</b>	Conformità alle disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

TENDE A LAMELLE VERTICALI	
<b>CODICE</b>	16
<b>Descrizione</b>	<b>Tende a lamelle verticali semitrasparenti</b>
<b>Caratteristiche</b>	Tende a lamelle verticali orientabili con comando a catenella. Profilo in alluminio anodizzato o verniciato con polveri epossidiche. Scorrimento dei pannelli tramite slitte corredate di pattini di trascinamento frizionati completi di lamelle distanziatrici. Larghezza dei pannelli di 127 mm. Apertura centrale asimmetrica con doppio impacchettamento reversibile. Gruppo di comando in pvc ad alta tenacità, completo di distanziatore. Cordino e catenella di orientamento in acciaio per comandi tenda di altezza oltre i 200 cm, con spessore 4,5 mm e passo 6 mm. Catenella distanziatrice bianca da 2,5 mm per zavorra completa di clips. Zavorramento del bordo inferiore con peso tendicorda in PVC bianco del peso di almeno 100g. Fissaggio a parete o a soffitto.
<b>Materiali</b>	Tessuto ignifugo con omologazione in classe di reazione almeno di livello 1. Il tessuto dovrà essere regolare, uniforme, esente da difetti di lavorazione e conforme a norme UNI per stabilità dimensionale al lavaggio, candeggio, qualità tinte, appretto. I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici.

<b>Tipologia di classificazione</b>	Marcatura CE e conformità alle disposizioni della norma UNI EN 13120:2014
-------------------------------------	---

TENDE ALLA VENEZIANA	
<b>CODICE</b>	17
<b>Descrizione</b>	<b>Tende alla veneziana</b>
<b>Caratteristiche</b>	Tende alla veneziana con lamelle in alluminio di colore grigio chiaro e larghezza compresa tra 20 e di 25 mm. Sistema di movimentazione con catenella metallica che consenta sia salita che discesa; l'orientamento delle lamelle a mezzo di asticella di comando effetto cristallo. Sistema di fissaggio all'interno del serramento e guida oppure fissaggio a parete o a soffitto, in tutti i casi realizzato attraverso supporti universali a scatto che consentano un facile smontaggio della tenda. Disponibilità colore chiaro
<b>Materiali</b>	Cassonetto in acciaio laminato verniciato provvisto di flangia che minimizzi il passaggio di luce nella parte superiore della tenda. Profilo inferiore di contrappeso in metallo. Finitura componenti metallici mediante anodizzazione o verniciatura poliestere.
<b>Tipologia di classificazione</b>	Marcatura CE e conformità alle disposizioni della norma UNI EN 13120:2014

ATTACCAPANNI A PARETE	
<b>CODICE</b>	18
<b>Descrizione</b>	<b>L'Attaccapanni a parete min 3 posti (pomolo + gancio). La struttura dovrà essere in metallo con grucce portabiti complete di gancio in policarbonato in colori (nero, bianco e trasparente); dovrà essere predisposto di fori o sistemi idonei per il fissaggio a parete.</b>
<b>Tolleranze dimensionali</b>	Altezza: $\pm 5$ cm.
<b>Materiali</b>	Gli attaccapanni dovranno essere in tubo di acciaio verniciato con polveri epossidiche.
<b>Requisiti di sicurezza</b>	Deve essere garantita la stabilità.  Al fine di ridurre il rischio di infortuni a persone o danni all'abbigliamento devono essere rispettati i seguenti requisiti:  Tutte le parti con le quali si può venire in contatto durante l'uso normale, devono essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare le

	<p>parti accessibili non devono avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, spigoli ed angoli devono essere arrotondati.</p> <p>Nell'intera struttura non vi devono essere parti che possono causare l'intrappolamento delle dita.</p> <p>Le parti terminali delle strutture e dei componenti da profilati metallici devono essere chiusi.</p> <p>Tutte le parti componenti non devono essere staccabili, se non con l'uso di apposito attrezzo.</p> <p>Le teste devono essere adeguatamente fissate alla struttura portante: il fissaggio deve essere robusto e fermo.</p>
--	---

TENDE PARASOLE DA ESTERNO	
CODICE	19
Descrizione	<p>Tende a rullo oscurante da esterno a caduta, colore neutro beige, comprensiva di accessori di montaggio</p> <p>(E' richiesta la fornitura di n. 4 tende con le seguenti misure indicative: H. mt. 2 e L. mt. 3.)</p>
Materiale	Polietilene ad alta densità (HDPE)

## ARREDI DIREZIONALI

MOBILE CONTENITORE ALTO ANTE CIECHE/VETRATE			
CODICE	20		
Descrizione	<b>Mobile contenitore in legno alto due livelli ad ante cieche (ante inferiori) e vetrate (ante superiori) mis. 90x46x210h cm</b>		
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: $\pm 5$ cm.	Profondità: non prevista	Altezza: $\pm 5$ cm.
Struttura portante	Le strutture dei mobili contenitori dovranno essere realizzate in pannelli derivati del legno rivestiti con impiallacciatura in tranciato di legno, coordinato con il resto dell'arredo.		
Finitura	<p>Le ante e i piani di copertura dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente, in coordinamento con il piano della scrivania e la bordatura dovrà essere realizzata con la stessa essenza.</p> <p>Per il rivestimento dovranno essere offerte almeno 4 essenze differenti di tranciati di legno.</p> <p>I ripiani interni dovranno essere realizzate con carte impregnate con resine melaminiche, coordinate con il resto dell'arredo.</p>		

	Gli elementi di appoggio a terra del mobile se abbinato alla scrivania con struttura metallica dovranno essere in metallo, in coordinamento con la struttura della scrivania.
<b>Componenti/Dotazioni</b>	<p>Le ante dovranno essere apribili senza dover agire sulla chiave di presa; dovranno quindi essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura.</p> <p>Le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.</p> <p>Le ante in vetro dovranno essere realizzate con cornice perimetrale sulla quale sono montanti i vetri temprati o stratificati, le cerniere e la maniglia.</p> <p>I ripiani interni dovranno essere ri – posizionabili.</p> <p>Tutti i mobili contenitori dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.</p> <p>Le ante dovranno essere munite di battuta parapolvere.</p>

MOBILE CONTENITORE BASSO ANTE CIECHE			
<b>CODICE</b>	21		
<b>Descrizione</b>	<b>Mobile contenitore in legno basso ad ante cieche mis. 95x46x85h cm</b>		
<b>Tolleranze Dimensionali</b>	Larghezza: $\pm 5$ cm.	Profondità: non prevista	Altezza: $\pm 5$ cm.
<b>Struttura portante</b>	Le strutture dei mobili contenitori dovranno essere realizzate in pannelli derivati del legno rivestiti con impiallacciatura in tranciato di legno, coordinato con il resto dell'arredo.		
<b>Finitura</b>	<p>Le ante e i piani di copertura dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente, in coordinamento con il piano della scrivania e la bordatura dovrà essere realizzata con la stessa essenza.</p> <p>Per il rivestimento dovranno essere offerte almeno 4 essenze differenti di tranciati di legno.</p> <p>I ripiani interni dovranno essere realizzate con carte impregnate con resine melaminiche, coordinate con il resto dell'arredo.</p> <p>Gli elementi di appoggio a terra del mobile se abbinato alla scrivania con struttura metallica dovranno essere in metallo, in coordinamento con la struttura della scrivania.</p>		
<b>Componenti/Dotazioni</b>	<p>Le ante dovranno essere apribili senza dover agire sulla chiave di presa; dovranno quindi essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura.</p> <p>Le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.</p> <p>I ripiani interni dovranno essere ri – posizionabili.</p> <p>Tutti i mobili contenitori dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.</p>		

	Le ante dovranno essere munite di battuta parapolvere.
--	--

SCRIVANIA DIREZIONALE		
CODICE	22	
<b>Descrizione</b>	<b>Scrivania con piano dim. 220x90x74h cm e fianchi pannellati</b>	
<b>Tolleranze Dimensionali</b>	Larghezza: $\pm 5$ cm.	Altezza: $\pm 5$ cm.
<b>Piano di lavoro</b>	<p>Il piano dovrà essere realizzato in pannelli derivati dal legno. Il piano dovrà essere rivestito sulla parte superiore con impiallacciatura in tranciato in legno e nella parte inferiore di adeguato contro placcaggio.</p> <p>Il piano dovrà essere bordato con la stessa essenza lignea utilizzata per il piano, di spessore non inferiore a 3 mm.</p> <p>La scrivania dovrà essere fornita di pannello di schermatura frontale per la parte sottostante al piano di lavoro, realizzata in analogia con il piano di lavoro</p>	
<b>Struttura portante</b>	Le scrivanie dovranno essere dotate di fianchi pannellati in legno rivestiti su entrambe le facce con gli stessi materiali del piano superiore.	
<b>Finiture</b>	Piano di lavoro con verniciatura trasparente a poro semichiuso. Dovranno essere offerte almeno 4 essenze differenti di tranciati di legno.	
<b>Componenti /dotazioni</b>	Vertebra porta cavi. La scrivania dovrà essere dotata di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.	
<b>Tipologia di classificazione</b>	Conforme norme UNI Conforme al tipo C come definito dalla UNI EN 527 – 1:2011	

ALLUNGO LATERALE		
CODICE	23	
<b>Descrizione</b>	<b>Allungo laterale complanare cm 115 x90x 74h, per scrivania direzionale pannellata</b>	
<b>Tolleranze Dimensionali</b>	Larghezza: $\pm 5$ cm.	Altezza: $\pm 5$ cm.
<b>Piano di allungo</b>	<p>Dovrà essere complanare e integrabile nella struttura della scrivania; realizzato con i medesimi materiali e finiture utilizzate per la scrivania. Dovrà essere posizionabile sia a destra che a sinistra.</p> <p>Per il rivestimento dell'allungo dovranno essere offerte, in analogia alle finiture della scrivania, almeno 4 essenze differenti di tranciati di legno.</p>	

<b>Struttura portante</b>	La tipologia dell'allungo è accettata sia nella versione con struttura autoportante, coordinata a quella della scrivania, sia con struttura integrata alla scrivania. L'allungo delle scrivanie con fianchi pannellati deve avere una struttura pannellata.
---------------------------	---

SEDUTA DIREZIONALE	
<b>CODICE</b>	24
<b>Descrizione</b>	<b>Seduta direzionale girevole, con braccioli, rivestita in pelle</b>
<b>Tolleranze Dimensionali</b>	Secondo quanto indicato dalla Norma UNI EN 1335-1
<b>Struttura portante</b>	Seduta girevole, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed autofrenanti. Lo schienale dovrà essere regolabile in altezza con blocco in più posizioni con poggiatesta. Lo schienale dovrà essere regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo <i>synchro</i> Lo schienale dovrà essere completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello stesso. Il sedile dovrà essere elevabile con pistone a gas. Le sedute dovranno essere fornite con ruote a battistrada morbido. Braccioli regolabili in altezza e lunghezza.
<b>materiali</b>	Il sedile e lo schienale dovranno essere imbottiti in poliuretano espanso flessibile (imbottitura schienale densità minima 30 kg/m cubo; sedile densità minima 40 kg/m cubo) La parte superiore dei braccioli dovrà essere rivestita come sedile e schienale. Il basamento dovrà essere in Acciaio verniciato con vernici epossidiche
<b>Rivestimenti</b>	In pelle nera
<b>Tipologia di classificazione</b>	la seduta dovrà essere conforme almeno al tipo B come definito dalla UNI EN 1335-1:2020 ed essere conforme alla disposizione generale ex art. 70 ed ex allegato xxxiv d.lgs.9 aprile 2008 n 81 (già d.lgs. 626/94).

CASSETTIERA DIREZIONALE	
<b>CODICE</b>	25
<b>Descrizione</b>	<b>Cassettiera su ruote 40x55x60 3 cassetti + porta cancelleria</b>

<b>Tolleranze Dimensionali</b>	Larghezza: $\pm 5$ cm.	Profondità: $\pm 5$ cm.	Altezza: $\pm 5$ cm.
<b>Struttura portante</b>	Le cassettiere dovranno essere realizzate con pannelli a base di legno con struttura interna in metallo verniciato, scorrevoli su guide		
<b>Finiture</b>	Le cassettiere dovranno essere rivestite con impiallacciatura in tranciato in legno verniciato trasparente coordinato con la scrivania. Per il rivestimento della cassettera dovranno essere offerte almeno 4 essenze differenti di tranciati di legno.		
<b>Dotazioni</b>	Maniglie metalliche con finitura galvanica, serratura a blocco simultaneo con chiave pieghevole, ruote piroettanti		

<b>DIVANO</b>			
<b>CODICE</b>	26		
<b>Descrizione</b>	<b>Divano a due posti con seduta minima 110 x 45</b>		
<b>Tolleranze Dimensionali</b>	Larghezza: $\pm 5$ cm.	Profondità: $\pm 5$ cm.	Altezza: $\pm 5$ cm.
<b>Struttura portante</b>	Il divano a due posti deve essere con schienale e braccioli imbottiti fissi e seduta realizzata con cuscini liberi. La struttura dovrà essere in legno o metallo e dotata di cinghie elastiche. Eventuali parti in vista della struttura in legno o metallo dovranno essere adeguatamente rifinite.		
<b>materiali</b>	Le imbottiture di schienale braccioli e cuscini dovranno essere realizzate in poliuretano flessibile schiumato a freddo sulla struttura		
<b>Rivestimenti</b>	Tessuto nero.		

<b>POLTRONA</b>			
<b>CODICE</b>	27		
<b>Descrizione</b>	<b>Poltrona seduta minima 55 x 45 cm</b>		
<b>Tolleranze Dimensionali</b>	Larghezza: $\pm 5$ cm.	Profondità: $\pm 5$ cm.	Altezza: $\pm 5$ cm.
<b>Struttura portante</b>	La poltrona deve essere con schienale e braccioli imbottiti fissi e seduta realizzata con cuscini liberi. La struttura dovrà essere in legno o metallo e dotata di cinghie elastiche. Eventuali parti in vista della struttura in legno o metallo dovranno essere adeguatamente rifinite.		
<b>materiali</b>	Le imbottiture di schienale braccioli e cuscini dovranno essere realizzate in poliuretano flessibile schiumato a freddo sulla struttura		
<b>Rivestimenti</b>	Tessuto nero		

I beni forniti devono possedere le caratteristiche minime sopradescritte.

Al fine di verificare la piena corrispondenza della fornitura alle caratteristiche richieste ed ai CAM, prima dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario *in pectore* la/**le scheda/e tecnica/he** relativa/e agli articoli oggetto della fornitura e ove applicabile la scheda tecnica comprovante l'assenza di formaldeide.

Sarà altresì richiesta la **dichiarazione di durata della garanzia (5 anni) contenente le modalità di attivazione degli eventuali interventi.**

La mancata corrispondenza tra quanto risultante dalle schede tecniche a quanto richiesto nel Capitolato è pregiudizievole ai fini dell'aggiudicazione.

#### **Art. 7 -Tipo di procedura**

L'affidamento della fornitura in oggetto seguirà la procedura prevista per gli affidamenti sotto soglia di cui all'art. 36 del D. Lgs. n° 50 del 18 aprile 2016 attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di apposita richiesta rivolta agli operatori abilitati nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al bando "**Beni – Categoria Arredi per Ufficio e Complementi d'arredo**", invitando gli operatori economici abilitati per tale bando che hanno manifestato interesse a partecipare (cd. "Confronto di Preventivi" MePA).

La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, al concorrente che avrà formulato l'offerta migliore, selezionata con il **criterio del prezzo complessivo più basso**, riferita alla fornitura indicata all'articolo 5) del presente Capitolato.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale viene effettuata principalmente attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass. Per questo motivo, gli operatori economici invitati a partecipare all'appalto devono obbligatoriamente registrarsi sul sistema, accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato- AVCPASS), e acquisire un "PASSOE".

Il PASSOE, firmato digitalmente dall'operatore economico, deve essere trasmesso alla Stazione Appaltante in sede di partecipazione alla gara d'appalto.

#### **Art. 8 - Modalità di risposta alla Richiesta di offerta**

L'offerta, da effettuare esclusivamente sul sistema del Mercato Elettronico, dovrà essere corredata mediante inserimento nella procedura MEPA della seguente documentazione:

- a) **Offerta Economica, generata dal sistema MEPA**, complessiva sul totale della fornitura indicata all'articolo 5), comprensiva di trasporto ed installazione, da formulare immettendo a sistema il valore in Euro fino al secondo decimale. La stessa è costituita dal prezzo unitario del singolo articolo, franco destino, imballo d'uso compreso, IVA esclusa, moltiplicato per la quantità richiesta.
- b) il **Capitolato Tecnico Amministrativo**, allegato 1, controfirmato digitalmente per accettazione;
- c) la **dichiarazione di tracciabilità finanziaria**, allegato 2, debitamente compilata e firmata digitalmente;
- d) la **dichiarazione per anticorruzione**, allegato 3, debitamente compilata e firmata digitalmente;
- e) il **Patto d'integrità**, allegato 4, debitamente compilato e firmato digitalmente;

- f) **P'autocertificazione** del possesso dei requisiti generali prescritti dall'art. 80 del D.Lgs.n.50/2016, allegato 5;
- g) Scheda contenente il dettaglio dei prezzi offerti "**dettaglio economico**" esprimibili fino al secondo decimale, il cui importo deve corrispondere all'importo indicato a "corpo" nell'offerta economica complessiva immessa a sistema;
- h) **Dichiarazione** a comprova del rispetto dei Criteri minimi ambientali adottati con decreto del Ministro della Transazione Ecologica "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" approvato con DM 23 giugno 2022, in G.U. n. 184 del 8 agosto 2022, n vigore dal 6 dicembre 2022, ove applicabili;
- i) PASSOE rilasciato dal sistema AVCPass attivato presso l'ANAC, firmato digitalmente.

L'offerta economica complessiva deve comprendere, a pene di esclusione dell'offerta, tutto quanto è indicato nel presente Capitolato.

Si precisa che l'offerta impegna esclusivamente l'impresa offerente e non è vincolante per l'Amministrazione richiedente, che si riserva la possibilità di non assegnare la fornitura.

### **Art. 9 – Richieste di chiarimenti**

Le eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate dai partecipanti tramite la sezione "Richiesta di Chiarimenti" presente sul sistema MEPA.

E' onere dei partecipanti verificare le risposte ai chiarimenti che vengono fornite dalla stazione appaltante tramite la predetta funzione.

### **Art. 10 - Comunicazioni con la Stazione Appaltante**

Tutte le comunicazioni successive alla scadenza del termine di presentazione delle offerte relative alla presente Richiesta di Offerta saranno effettuate tramite la funzionalità "COMUNICAZIONI" prevista dalla piattaforma MePA e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

### **Art. 11 - Obbligazioni principali dell'Aggiudicatario**

La fornitura, la consegna e il montaggio dei beni saranno a completo carico, cura, rischio e spese dell'Aggiudicatario.

Tutte le spese di imballaggio, trasporto, trasferimento dei prodotti presso le sedi indicate nel presente Capitolato Tecnico ed ogni eventuale onere connesso allo smaltimento di rifiuti da imballaggio sono a carico dell'Aggiudicatario.

### **Art. 12- Garanzia Definitiva**

A garanzia dell'esatto e corretto adempimento degli obblighi contrattuali, all'atto della stipulazione del contratto la Società aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva, valida fino alla scadenza del contratto e comunque da prorogare fino al completo adempimento delle obbligazioni contrattuali, a garanzia degli impegni contrattuali, ivi incluso il pagamento delle penali, di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo globale della fornitura oggetto di aggiudicazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 103 D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo della cauzione è ridotto per gli operatori economici, con le modalità indicate all'art. 93, comma 7. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà documentare il

possesso dei requisiti contestualmente alla presentazione della garanzia, sulla base delle norme vigenti.

La garanzia dovrà essere costituita da fideiussione bancaria oppure da polizza assicurativa e sarà svincolata secondo quanto previsto nel contratto e dall'articolo 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

La fideiussione o la polizza assicurativa dovranno indicare espressamente il riferimento alla gara in oggetto, prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e il pagamento incondizionato a prima richiesta con rinuncia del fideiussore alle eccezioni di cui all'art. 1944 e 1957, secondo comma, del Codice Civile, entro il termine di 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'Agenzia delle e dei Monopoli.

È applicabile il comma 18 dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016.

La polizza fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere emessa a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - DTII Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta sede di Genova – Via Rubattino, 4 16126 Genova, e dovrà essere presentata in originale entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

La mancata costituzione della garanzia suddetta determina la **decadenza dell'aggiudicazione**.

### **Art. 13– Tempi di consegna e montaggio**

Gli arredi dovranno essere **consegnati e montati** nel termine massimo 90 giorni, naturali e continui, decorrenti dalla stipula del contratto.

Detto termine, **di natura perentoria**, potrà essere prorogato ad insindacabile giudizio dell'Agenzia (nella persona del Responsabile Unico del Procedimento) solo per causa di forza maggiore o di eventi imprevisi ed imprevedibili.

### **Art. 14- Risoluzione anticipata del contratto**

Nel caso di accertamento del mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto nel frattempo stipulato verrà risolto, con pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta con l'incameramento di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.

Il contratto sarà altresì risolto dalla Stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nel patto di integrità.

### **Art. 15- Divieto di modifiche introdotte dall'Aggiudicatario**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Aggiudicatario se non è disposta dal Responsabile Unico del Procedimento e preventivamente approvata dall'Agenzia nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla vigente normativa.

### **Art. 16 -Attestazione di regolare esecuzione**

L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, la regolare esecuzione e di procedere al pagamento.

### **Art. 17- Fatturazione e pagamento dei corrispettivi**

Il corrispettivo per la fornitura globale sarà quello risultante dall'offerta prescelta e lo stesso si intende comprensivo di ogni onere e spesa.

In fattura dovranno necessariamente essere indicati i codici articolo riportati nella tabella contenuta nell'art. 5. Tale indicazione consentirà una più rapida ed efficiente gestione contabile della fattura elettronica e quindi una più celere procedura di pagamento.

Le fatture, calcolate sulla base dei singoli prezzi unitari offerti, saranno emesse a seguito del verbale di regolare esecuzione da parte dell'Agenzia.

La fattura dovrà essere intestata a:

**AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI**

piazza Mastai 12 – 00153 Roma

C.F. 97210890584,

ed esclusivamente inviata elettronicamente; si precisa che, come disposto dal Decreto Ministeriale 55 del 3 aprile 2013, a far data dal 6 giugno 2014 le Pubbliche Amministrazioni non potranno accettare fatture dai propri fornitori che non siano trasmesse in modalità elettronica attraverso il Sistema di Interscambio. Per ulteriori precisazioni ed istruzioni si rinvia al sito istituzionale [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it).

**Si informa che il codice univoco dello scrivente Ufficio è CBOAH9**

**SPLIT PAYMENT**

**A far data dal 1° luglio 2017 le Agenzie Fiscali sottostanno al regime dello *split payment*.**

**Costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia la regolare intestazione e compilazione della fattura. In particolare la fattura elettronica, oltre ai dati obbligatori previsti dalla norma, dovrà contenere le seguenti informazioni:**

- n. ordine di acquisto;
- n. contratto;
- sede;
- IBAN;
- CIG

**La Società fornitrice emetterà fattura solo a seguito dell'emissione del verbale di regolare esecuzione della fornitura che sarà inoltrato tramite posta elettronica e conterrà i dati di cui al punto precedente.**

L'Agenzia provvederà entro TRENTA giorni dalla data di emissione della fattura alla liquidazione del relativo corrispettivo a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito e sul numero di conto corrente dedicato indicato nel presente contratto.

In caso di ritardo nell'effettuazione dei pagamenti contrattuali le parti stabiliscono che l'Agenzia sarà tenuta al pagamento degli interessi di mora, nella misura del saggio legale, maggiorato di due punti percentuali.

In ogni caso, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile all'Agenzia.

Si presume, senza possibilità di provare il contrario, la non imputabilità all'Agenzia nelle seguenti fattispecie, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancata ricezione delle fatture; inadempienza dell'istituto di credito domiciliatario della Società; sciopero del personale adibito alle mansioni contabili.

## **Art. 18 - Obblighi nei confronti del personale dipendente**

La Società si impegna ad ottemperare nei confronti del personale dipendente a tutti gli obblighi ed adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e, più in generale, giuslavoristica, derivanti da disposizioni normative e/o regolamentari, inclusi i contratti collettivi, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l'Agenzia da ogni responsabilità in merito.

## **Art. 19 - Sicurezza sul luogo di lavoro**

La Società si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e in particolare del D.Lgs. n. 81/2008.

Qualora necessario, prima della stipula del contratto sarà sottoscritto il DUVRI.

## **Art 20 - Oneri a carico dell'Aggiudicatario**

L'Aggiudicatario garantisce e manleva l'Agenzia da qualsivoglia danno provocato a persone e/o cose che si dovesse verificare nell'effettuazione della fornitura. L'Aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti dell'Agenzia in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso, obbligandosi a tenere indenne l'Agenzia dagli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio, nonché delle spese dei danni a cui la stessa dovesse essere condannata con sentenza passata in giudicato.

L'Aggiudicatario si impegna inoltre a provvedere, a propria cura e spese, alla tempestiva sostituzione del materiale fornito che dovesse risultare difettoso, non conforme o non rispondente all'uso previsto, secondo quanto disposto dal presente Capitolato Tecnico.

## **Art 21 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

La Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, L. n. 136/2010.

In particolare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della legge citata il conto dedicato dovrà essere comunicato mediante presentazione dell'apposita dichiarazione prima della stipula del contratto e successivamente, in caso di variazione, entro 7 giorni dall'accensione del conto o dalla designazione di conto già in essere a "conto corrente dedicato".

La Società, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

Stante l'obbligo di verifica della stazione appaltante, di cui al comma 9 dell'art. 3 della L. n. 136/2010, la Società si impegna a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9 - bis della L. n. 136/2010, la Società che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatori e subcontraenti) agli obblighi della tracciabilità finanziaria deve darne immediata comunicazione all'Agenzia e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Genova.

Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento previsti dalla L. n. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del contratto.

La società accetta che l'Agenzia provveda alla liquidazione dei corrispettivi contrattuali, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato, sulla base della consuntivazione della fornitura effettuata.

La Società si impegna a comunicare per iscritto all'Agenzia Dogane e Monopoli – DT II Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta – Ufficio Affari Generali – Sezione Acquisti, Via Raffaele

Rubattino, n. 4 - 16126 Genova, eventuali successive variazioni relative al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. Fino a quando tale comunicazione non sarà pervenuta all'Agenzia, i pagamenti effettuati sul numero di conto corrente dedicato avranno effetto liberatorio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L. n. 136/2010, l'Agenzia indica che il Codice Identificativo di Gara è: 9689642189

#### **Art 22 - Divieto di cessione del contratto**

È fatto divieto alla Società di cedere a terzi, in qualsiasi forma, il contratto.

In caso di inadempimento degli obblighi di cui sopra, fermo restando il diritto da parte dell'Agenzia al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà di diritto.

#### **Art 23- Cessione del credito**

I crediti vantati dalla Società verso la stazione appaltante possono essere ceduti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito la Società risultasse, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 5.000,00, l'Agenzia si riserva il diritto, e la società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla società. Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella legge n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie*" e s.m.i., l'atto di cessione dovrà contenere l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente il conto di cui al precedente art. 15, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché ad indicare il CIG su tali strumenti di pagamento.

Analogo obbligo dovrà essere soddisfatto dal cessionario per il pagamento disposto dalla stazione appaltante.

#### **Art 24 - Certificazione del credito**

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di certificazione dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione, la Società per la presentazione di eventuali istanze di certificazione dei crediti dovrà abilitarsi sulla piattaforma elettronica (sistema PCC), resa disponibile dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e per quel che riguarda questa Agenzia dovrà fare esclusivo riferimento a:

**Agenzia Dogane e Monopoli**

Codice fiscale: **97210890584**

Pec: [dir.amministrazionefinanza@pec.adm.gov.it](mailto:dir.amministrazionefinanza@pec.adm.gov.it)

Indirizzo: piazza Mastai 12 – 00153 Roma (RM).

#### **Art.25 - Foro competente**

Per eventuali controversie in pendenza del presente atto sarà competente il foro di Genova.

#### **Art. 26 - Informativa sui dati acquisiti – Privacy**

I dati forniti dalla Società rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. n.196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, "Regolamento generale sulla protezione dei dati", relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.

L'affidatario dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR).

L'ente committente informa l'affidatario che titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con sede a Roma in Piazza Mastai 12, e che, relativamente agli adempimenti inerenti al Contratto, "Responsabile" del suddetto trattamento, in qualità di partner tecnologico dell'Agenzia, è Sogei S.p.A., con sede in Roma, Via Mario Carucci n. 99.

#### **Art. 27 – Informazioni**

L'Ufficio referente per la procedura di acquisto è la Sezione Acquisti di questa Direzione (tel n. 010/8541169; e-mail [dir.liguria-piemonte-valledaosta.aagg.acquisti@adm.gov.it](mailto:dir.liguria-piemonte-valledaosta.aagg.acquisti@adm.gov.it)).

Per l'effettuazione delle consegne sono comunicati i referenti delle singole strutture negli ordini di acquisto.

#### **Art. 28 – Imposta di bollo sul contratto**

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interpello inoltrato da Consip S.p.A. (Risoluzione 96/E del 6/12/2013), il contratto (Documento di Stipula) sarà soggetto ad imposta di bollo.

Come stabilito dalla Legge di Stabilità n. 147/2013, il bollo è dovuto nella misura forfettaria di Euro 16,00 per l'intero documento di stipula, per favorire la digitalizzazione.

**Il fornitore provvederà ad attestare a questa Direzione l'avvenuto pagamento del bollo.**

In caso di inadempienza questa Direzione provvederà ad inoltrare l'atto di stipula all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione, come previsto dall'art. 19 del DPR n. 642/1972.

#### **Art. 29 – Stipula del contratto**

La stipulazione del contratto avverrà mediante inserimento a Sistema del documento generato dal sistema stesso.

#### **Art. 30 – Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell'Ufficio Affari Generali dott. Davide Aimar.

Ciascuno dei Direttori degli Uffici interessati, per la parte di propria competenza, opererà come Direttore dell'esecuzione.

#### **Art. 31 -Penali in caso di ritardo**

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo all'1 (uno) per mille del valore dell'intera fornitura ad un massimo dello 0,5% dell'intera fornitura. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento applicherà le suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta

dell'inadempienza, a firma del dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura del servizio alla ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le penali indicate nelle Condizioni Generali di Contratto previste dal Bando "Beni – Categoria Arredi per Ufficio e Complementi d'arredo" presente sul Mercato della Pubblica Amministrazione – MePA.

### **Art. 32 – Risoluzione del contratto**

Nelle ipotesi previste agli articoli 13 e 14 del presente Capitolato e in quelle successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per ..... giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale

### **Art. 33 - Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato nelle presenti Condizioni, si fa riferimento alle Condizioni Generali di Contratto relative al bando "Beni - Arredi".

Il Direttore dell'Ufficio AAGG  
Dott. Davide Aimar  
*Documento firmato digitalmente*